

# Il setting

In mediazione familiare



---

---

---

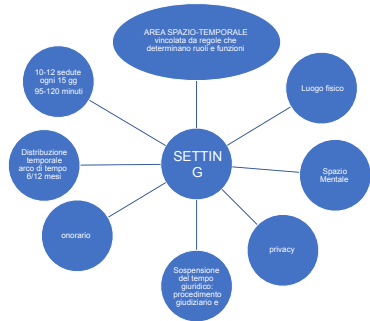
---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---

## Tipi di mediazione

### Mediazione globale

- Si affrontano tutte le questioni connesse con la separazione e il divorzio

### Mediazione parziale

- Si affrontano solo i problemi legati all'affidamento dei figli

### Mediazione simbolica

- Si affrontano l'affidamento dei figli e la gestione delle risorse genitoriali, lasciando lo spazio per la trattazione emotivo-affettiva degli aspetti economici (aspetto simbolico del denaro e dei beni patrimoniali)

---

---

---

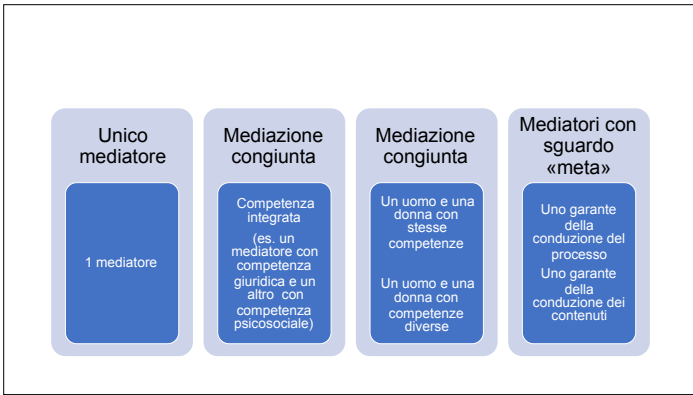
---

---

---

---

---




---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## «Rotture» del setting

- **Avvocati:** che con atteggiamento di controllo sulla situazione, istigano alla disputa o al contrario inducono il proprio cliente a non esporsi, o a diffidare di qualsiasi proposta di accordo
- **I nuovi partner**
- **Il mediatore:** sentimenti di irritazione o di antipatia possono impedire al mediatore di mantenere un equilibrio e pensare in modo creativo, o che si mostri poco imparziale o obiettivo
- **I parenti:** se presenti dinamiche di invischiamento, schieramenti, alleanze con mobilitazione di risorse destinate ad acuire la conflittualità

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Spazio fisico di un setting




---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

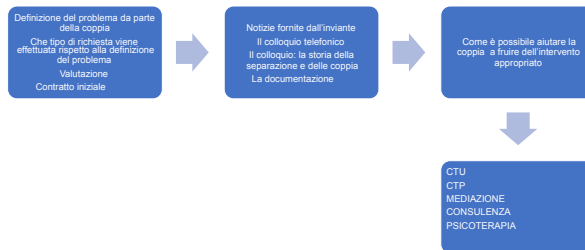
## Analisi della domanda di mediazione

- Contesto come insieme di relazioni esistente tra questi 4 attori:
  - Richiedente
  - Destinatario
  - Inviante : professionista o giudice
  - Mediatore
- Nonostante le info ricevute per telefono da richiedente e da eventuale inviante, in prima seduta si richiedono le informazioni:
  - Abbiamo davanti entrambi
  - Posso avere delle info non corrette
  - L'inviante può essere colluso

## Primi incontri

- La coppia sa cosa sia la mediazione?
- Hanno spesso una domanda confusa:
  - Coloro che non sanno valutare se separarsi o meno
  - Chi chiede aiuto per i figli
  - Occorre accurata analisi della domanda e se la coppia può usufruire o meno dell'intervento di mediazione

## Es. Analisi della domanda nel modello Simbolico Trigenerazionale



• Alla definizione del problema concorrono:

- Inviante
- Ns colloquio o analisi della documentazione

• Si considera la praticabilità dell'intervento, soprattutto quale intervento risulta più adeguato, ma anche le risorse presenti

• Il primo colloquio pur non avendo le caratteristiche dell'intervista strutturata, deve analizzare i punti di vista di entrambi, è cura del mediatore tutelare lo spazio reciproco di espressione.

• Nei primi incontri vengono definiti in modo implicito le regole e le coordinate del lavoro successivo.

---

---

---

---

---

---

---

---

## Aree tematiche del colloquio

1. Con chi ho parlato e che cosa ho saputo, rapporto con l'inviante
2. Richiesta generica di definizioni sulla situazione e punti di vista
3. Storia del problema attuale, separazione e posizioni legali
4. Figli e famiglia di origine
5. Storia della coppia, ciclo vitale, incontro e aspettative, schema dell'assetto collusivo

---

---

---

---

---

---

---

---

• Che rappresentazione hanno i genitori del modo in cui i figli stanno vivendo la separazione?

• Sono capaci di fare una distinzione tra i propri sentimenti e quelli dei figli?

• Attenzione: la mediazione è diversa dalla pre-mediazione

• => segna la presa in carico.

---

---

---

---

---

---

---

---

## Controindicazioni secondo Irving

- Collera intensa fino alla rabbia, associata spesso a una conflittualità incontrollata
- Violenza verso i figli o verso il coniuge (fisica, sessuale, negligenza)
- Tensione così intensa da creare nell'individuo la sensazione di essere sopraffatto
- Preoccupazione ossessiva di un coniuge nei confronti dell'altro che lo respinge
- Estrema rigidità nelle aspettative e nei progetti, spesso accompagnata da un repertorio di risposte molto limitato
- Grave disfunzione a livello cognitivo e affettivo

## Differenze tra modelli e autori

- Il grado di conflittualità, il grado di ingerenza delle famiglie di origine, il disequilibrio nella decisione di separarsi sono valutazioni relative, il parametro maggiormente indicativo è sicuramente il **mediatore e i suoi modelli di relazione interiorizzati** (Sameroff, Emde 1989)
- Haynes: inviare le coppie nel caso in cui uno dei coniugi non abbia fatto buona impressione e il mediatore dubiti delle sue capacità di rimanere imparziale.

## Primo incontro:

1. Completare il quadro informativo sulle caratteristiche della mediazione che è iniziato nella fase dell'analisi della domanda
2. Definire il setting della mediazione familiare
3. Identificare i punti sui quali i coniugi desiderano raggiungere un accordo

Attenzione:

Domande circolari, aperte, da rivolgere ad entrambi, non dare le cose per scontate, non fare domande connotanti

## Primo incontro:

Specificare che:

- obiettivo sono accordi, anche se questo è subordinato al miglioramento della comunicazione e la diminuzione degli aspetti conflittuali
- non prendiamo decisioni al posto loro, ma utilizziamo la nostra competenza per organizzare il lavoro
- Caratteristiche di segretezza e indipendenza della mediazione
- Costi e modalità di pagamento (eventuali incontri saltati)
- Tempi (10/12 incontri) in base a come procede il lavoro

---

---

---

---

---

---

---

---